

**Assicurazione sulla vita**  
**Documento informativo precontrattuale aggiuntivo**  
**per i prodotti d'investimento assicurativi**  
**(DIP aggiuntivo IBIP)**

**EUROVITA**  
Valore alle tue prospettive

**Impresa che realizza il prodotto: Eurovita S.p.A.**  
**Prodotto: Eurovita Focus Multiramo**  
**Contratto multiramo (Ramo Assicurativo I e III)**

**Data di aggiornamento: 1 gennaio 2023**  
**Il DIP aggiuntivo IBIP pubblicato è l'ultimo disponibile**

Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID) per aiutare il potenziale Contraente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, gli obblighi contrattuali e la situazione patrimoniale dell'Impresa.

Il Contraente deve prendere visione delle Condizioni di Assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

**Eurovita S.p.A.** - Via Fra' Riccardo Pampuri, 13 - 20141 Milano - Servizio Clienti: + 39 035 80 32 572  
sito internet: [www.eurovita.it](http://www.eurovita.it) - email/PEC: [servizioclienti.eurovita@legalmail.it](mailto:servizioclienti.eurovita@legalmail.it)

Eurovita S.p.A. appartiene al gruppo assicurativo denominato "Gruppo Eurovita" ed è soggetta alla direzione ed al coordinamento della società Eurovita Holding S.p.A.. L'Impresa ha sede legale e direzione generale in Via Fra' Riccardo Pampuri, 13 20141 Milano - tel. + 39 02 57441 - sito internet: [www.eurovita.it](http://www.eurovita.it) - e-mail/PEC: [eurovita@legalmail.it](mailto:eurovita@legalmail.it). Eurovita S.p.A. è autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 6/4/1992 (G.U. n. 85 del 10/4/1992) ed è iscritta alla Sez. 1 dell'Albo Imprese di Assicurazione IVASS al n. 1.00104.

Si riportano i dati relativi all'ultimo bilancio approvato dall'Impresa riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Patrimonio netto dell'Impresa: Euro 605.123.324 (di cui capitale sociale: Euro 90.498.908 e totale delle riserve patrimoniali: Euro 478.275.048).

Si rinvia al sito [www.eurovita.it/chiamo/bilanci](http://www.eurovita.it/chiamo/bilanci) per la relazione di solvibilità e la condizione finanziaria dell'Impresa (SFCR).

Requisito patrimoniale di solvibilità: Euro 471.496.090.

Requisito patrimoniale minimo: Euro 212.173.240.

Fondi propri ammissibili alla copertura dei requisiti patrimoniali:

- fondi propri ammissibili a copertura del requisito patrimoniale di solvibilità: Euro 643.279.016

- fondi propri ammissibili a copertura del requisito patrimoniale minimo: Euro 511.694.217

Indice di solvibilità riferito alla gestione vita: 136%

Al contratto si applica la legge italiana.



## Quali sono le prestazioni?

### Prestazioni principali

- Prestazioni rivalutabili collegate ai risultati di una gestione interna separata

Le prestazioni assicurate dal presente contratto sono contrattualmente garantite dall'Impresa e si rivalutano annualmente in base al rendimento di una gestione interna separata di attivi denominata Eurovita Nuovo Secolo.

Il Regolamento della gestione separata Eurovita Nuovo Secolo è pubblicato sul sito internet dell'Impresa [www.eurovita.it](http://www.eurovita.it).

- Prestazioni direttamente collegate al valore degli attivi contenuti nei fondi interni detenuti dall'Impresa

Le prestazioni previste dal contratto dipendono dal valore delle quote della Classe A o B o C o D o E o F del fondo interno Profilo Target Vol 20 assegnata al contratto in base al livello di premio iniziale versato dal Contraente.

Il valore delle prestazioni, considerate la variabilità del valore delle quote del fondo interno, non è predeterminato e potrebbe essere inferiore ai premi versati.

Il Regolamento del fondo interno è pubblicato sul sito internet dell'Impresa [www.eurovita.it](http://www.eurovita.it)

Il Gruppo Eurovita integra i criteri di sostenibilità relativi alle tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG), nei propri processi di business, in particolare nel processo di investimento relativo alla selezione delle opportunità di investimento e nel monitoraggio del portafoglio attivi, coerentemente con quanto definito dal Gruppo, in materia di integrazione dei rischi di sostenibilità, all'interno della "Politica di Investimento Sostenibile", che definisce nel dettaglio le regole e gli impegni che mirano al raggiungimento di un'elevata qualità complessiva degli asset investiti in termini di sostenibilità. La strategia di Investimento Sostenibile viene attuata tramite l'adozione di liste di esclusione che limitano l'universo investibile, l'integrazione di criteri ESG nelle analisi finalizzate alle scelte di investimento, il monitoraggio e l'investimento in strumenti di debito as-

sociati al finanziamento di progetti con ricadute positive in termini ambientali e sociali (ad esempio Green bond e Social bond) e la mappatura dei fondi di case terze attraverso la condivisione con gli Asset Managers di una specifica due diligence che indaghi in merito all'integrazione di analisi ESG nei processi di investimento. L'engagement delle controparti riveste un ruolo decisivo nel piano d'azione della Politica di Investimento di Eurovita.

L'Impresa gestisce nel contempo in maniera efficace i rischi di sostenibilità che potrebbero determinare potenzialmente impatti negativi sul valore dell'investimento.

Per "rischi di sostenibilità" si intendono i rischi connessi a un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

L'Impresa, considera i rischi ESG nelle proprie decisioni di investimento attraverso l'adozione di criteri qualitativi e quantitativi, tra cui l'utilizzo di un punteggio ESG fornito da una primaria società di ricerca ESG. Questi criteri consentono di valutare la resilienza degli investimenti all'esposizione ai rischi ESG nel lungo termine. L'Impresa ritiene che l'analisi dei rischi ESG consenta una percezione dei rischi più completa e, come suggerito dalla letteratura e dalle recenti dinamiche di mercato, sia in grado di generare nel medio-lungo termine, performance competitive e al contempo mitigare il rischio finanziario.

Per maggiori informazioni si rinvia alla specifica sezione Sostenibilità del sito web dell'Impresa [www.eurovita.it](http://www.eurovita.it).

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Inoltre, il prodotto non prende in considerazione gli effetti negativi nelle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità vista l'assenza, o parziale disponibilità, dei dati necessari al calcolo degli indicatori previsti dalla normativa.

#### - Prestazioni in caso di decesso dell'Assicurato

L'Impresa in caso di decesso dell'Assicurato riconosce ai Beneficiari un capitale caso morte calcolato per le due tipologie di gestione finanziaria come segue:

- componente investita nella Gestione Separata Eurovita Nuovo Secolo: in qualsiasi momento avvenga l'evento, l'Impresa si impegna a pagare, ai Beneficiari designati dal Contraente, l'importo maggiore tra il Capitale assicurato e il Capitale investito, diminuito degli effetti di eventuali disinvestimenti di parte del Capitale investito dalla Gestione Separata tramite riscatti parziali e/o operazioni di switch automatici e/o operazioni di switch liberi effettuati.

Il Capitale assicurato è pari al Capitale investito rivalutato alla ricorrenza annuale precedente fino alla data di decesso dell'Assicurato, al netto di eventuali disinvestimenti di parte del Capitale investito dalla Gestione Separata tramite riscatti parziali e/o operazioni di switch automatici e/o operazioni di switch liberi. La rivalutazione per la frazione d'anno sarà calcolata pro-rata temporis.

Il Capitale investito è pari alla somma dei premi versati (premio iniziale e eventuali premi aggiuntivi) al netto delle spese fisse. Le rivalutazioni comunicate al Contraente non risultano definitivamente acquisite sul contratto se non in caso di decesso dell'Assicurato e in caso di riscatto.

- componente investita nel fondo interno Profilo Target Vol 20: l'importo del capitale riconosciuto ai Beneficiari designati dal Contraente è dato dal controvalore delle quote attribuite al contratto nel giorno di riferimento dell'operazione di disinvestimento, maggiorato di una percentuale variabile (c.d. maggiorazione caso morte) in funzione dell'età dell'Assicurato al momento del decesso, come riportato nella seguente tabella:

Età di riferimento dell'evento	Maggiorazione caso morte (% controvalore quote)
Da 18 a 34 anni	5%
Da 35 a 44 anni	3%
Da 45 a 54 anni	1%
Da 55 a 64 anni	0,50%
Da 65 a 74 anni	0,10%
Da 75 anni e oltre	0,05%

L'importo della maggiorazione complessivamente riconosciuta sul contratto dall'Impresa in caso di decesso dell'Assicurato non potrà comunque essere superiore a Euro 50.000.

Il giorno di riferimento per l'operazione di disinvestimento derivante dalla richiesta di liquidazione delle prestazioni per il decesso dell'Assicurato coincide con il primo giorno lavorativo successivo alla data in cui sia stato ricevuto, da parte dell'Impresa, il certificato di decesso dell'Assicurato.

Il controvalore delle quote attribuite al contratto ai fini della definizione del capitale assicurato, si determina moltiplicando il numero delle quote detenute per il valore unitario di ciascuna quota assegnato all'operazione dall'Impresa.

Per la sola parte relativa al Capitale investito nella Gestione Separata Eurovita Nuovo Secolo, il capitale pagato in caso di decesso dell'Assicurato non potrà comunque risultare inferiore al Capitale investito, diminuito degli effetti di eventuali disinvestimenti di parte del Capitale investito dalla Gestione Separata tramite riscatti parziali e/o operazioni di switch automatici e/o operazioni di switch liberi.

Non esiste inoltre alcun valore garantito dall'Impresa per la prestazione in caso di decesso derivante dal Capitale investito nel fondo interno Profilo Target Vol 20.

## Prestazioni accessorie e/o complementari

Il prodotto non prevede prestazioni accessorie e/o complementari.

Inoltre, in corso di contratto, il Contraente può modificare i termini del contratto, mediante l'esercizio delle seguenti opzioni contrattuali:

### Switch

#### Operazioni Switch automatici

L'Impresa esegue, due volte all'anno, un'operazione di switch automatica finalizzata a modificare l'asset allocation del contratto rilevata nel giorno di riferimento dell'operazione fino a raggiungere l'allocazione Target prevista. L'allocazione Target prevede una diminuzione della componente investita nella Gestione Separata come descritto nella tabella sottostante:

Allocazione Target	Gestione Separata	Fondo interno
Decorrenza contratto	90%	10%
Target 85	85%	15%
Target 80	80%	20%
Target 75	75%	25%
Target 70	70%	30%
Target 65	65%	35%
Target 60	60%	40%
Target 55	55%	45%
Target 50	50%	50%
Target 45	45%	55%
Target 40	40%	60%

Subito dopo la decorrenza, a tutti i contratti viene assegnata l'allocazione Target 85 e la prima operazione di switch automatica verrà eseguita circa sei mesi dopo la data di decorrenza del contratto; ad ogni operazione di switch automatica successiva alla prima allocazione passa progressivamente a Target 80,75,70,... fino a Target 40. Una volta raggiunto il Target 40 gli switch automatici si interrompono per riprendere solo in caso di switch liberi (di seguito disciplinati).

La prima operazione di switch automatica verrà eseguita dall'Impresa il venerdì della 26<sup>a</sup> settimana successiva alla settimana della decorrenza del contratto. Ogni operazione successiva di switch automatica verrà eseguita dall'Impresa periodicamente, il venerdì della 26<sup>a</sup> settimana successiva alla settimana del giorno di riferimento di ciascuna operazione di switch automatica effettuata dall'Impresa. In caso di ripresa degli switch automatici a fronte dell'esecuzione di uno switch libero da parte del Contraente successivamente al raggiungimento dell'Allocazione Target 40, si precisa che la prima operazione di switch automatica verrà eseguita dall'Impresa il venerdì della 26<sup>a</sup> settimana successiva alla settimana del giorno di riferimento dell'operazione di switch libero richiesto dal Contraente. Ogni operazione successiva di switch automatica verrà eseguita dall'Impresa periodicamente, il venerdì della 26<sup>a</sup> settimana successiva alla settimana del giorno di riferimento di ciascuna operazione di switch automatica effettuata dall'Impresa.

Le operazioni di investimento/disinvestimento derivanti dall'operazione di switch automatica vengono effettuate dall'Impresa il venerdì che è il giorno di riferimento dell'operazione stessa. Nel caso di venerdì non lavorativo per l'Impresa, si assume quale giorno di riferimento delle operazioni il primo giorno lavorativo successivo. Ai fini della determinazione del numero di quote disinvestite e reinvestite con ogni operazione di switch automatica, si assume il valore delle quote assegnato all'operazione dall'Impresa relativamente al giorno di riferimento stesso.

Nella settimana precedente e in quella in cui cade il giorno di riferimento dell'operazione di switch automatica non sono consentite movimentazioni di polizza di iniziativa del Contraente (es. eventuali versamenti aggiuntivi, riscatti parziali e operazioni di switch liberi).

#### Operazioni di switch liberi

L'operazione di switch libero può essere richiesta per iscritto dal Contraente a partire dal terzo anno dalla data di decorrenza del contratto. L'operazione di switch libero viene effettuata nel giorno di riferimento dell'operazione, trasferendo, in base alla richiesta del Contraente, una parte del controvalore delle quote attribuite al fondo interno alla Gestione Separata e viceversa purché l'allocazione complessiva in Gestione Separata non sia inferiore al 40% e superiore al 70%. Il giorno di riferimento per l'operazione di switch coincide con il primo giorno lavorativo successivo alla data in cui sia stata ricevuta, da parte dell'Impresa, la richiesta. L'Impresa effettua le operazioni di investimento e disinvestimento nel giorno di riferimento, sulla base del valore unitario delle quote del fondo interno assegnato dall'Impresa relativamente al giorno di riferimento stesso. Il valore unitario della quota del fondo interno è determinato dall'Impresa quotidianamente.

Il Contraente ha la facoltà di effettuare annualmente e su propria iniziativa, due operazioni di switch gratuite, poi le successive a pagamento con un costo pari all'1% dell'importo trasferito (costo minimo per operazione 50 Euro). In seguito ad uno switch libero, quelli automatici proseguono come sopra descritto con nuovo target pari alla percentuale di Gestione Separata immediatamente inferiore all'allocazione raggiunta con lo switch libero. Ad esempio, in seguito ad uno switch libero che porta l'allocazione Gestione Separata al 58%, la nuova allocazione Target di riferimento per il successivo switch automatico sarà Target 55.

### **Soluzione di rendita**

Il Contraente può scegliere, a condizione che l'Assicurato abbia un'età compresa tra i 65 e gli 80 anni compiuti e che siano trascorsi cinque anni dalla data di decorrenza del contratto, di convertire il valore di riscatto totale in rendita, che si rivaluta annualmente, per soddisfare un'esigenza previdenziale.

L'Impresa si riserva in ogni caso la facoltà di non accettare la richiesta di conversione del valore di riscatto in rendita ricevuta dal Contraente sul singolo contratto.

Il Contraente potrà richiedere una delle seguenti soluzioni di rendita:

- rendita vitalizia: la rendita verrà corrisposta all'Assicurato finché è in vita;
- rendita reversibile: la rendita verrà corrisposta all'Assicurato finché è in vita e successivamente alle persone designate dal Contraente;
- rendita certa e poi vitalizia: verrà corrisposta all'Assicurato una rendita certa per un periodo di 5 o 10 anni e successivamente verrà corrisposta una rendita vitalizia non reversibile finché l'Assicurato è in vita; nel caso in cui si verificasse il decesso dell'Assicurato nel periodo di corresponsione della rendita certa, la rendita verrà corrisposta alle persone designate dal Contraente per il periodo rimanente.

La suddetta scelta di conversione è esercitabile a condizione che l'importo minimo della rata calcolata su base annua sia almeno uguale a Euro 3.600.

La rendita annua vitalizia sarà corrisposta in rate posticipate nella rateazione prescelta dal Contraente e non potrà essere riscattata durante il periodo di corresponsione.

Le condizioni e i coefficienti per la determinazione della rendita annua, sono quelli che risulteranno in vigore all'epoca della conversione del capitale in rendita.

Le condizioni di rivalutazione (da applicare alle rendite) saranno definite all'epoca della conversione del capitale in rendita.



## Che cosa NON è assicurato?

### Rischi esclusi

- Non sono assicurati eventi diversi da quelli indicati nella sezione "Quali sono le prestazioni".
- Inoltre:*
- non è assicurabile il soggetto che al momento della decorrenza del contratto abbia un'età inferiore ai 18 anni o un'età superiore al giorno del compimento dell'80° compleanno.



## Ci sono limiti di copertura?

Eurovita non liquiderà ai Beneficiari la maggiorazione caso morte prevista sulla componente investita nel fondo interno Profilo Target Vol 20, qualora il decesso dell'Assicurato:

- a) avvenga nei primi sei mesi dalla data di conclusione del contratto;
- b) avvenga entro i primi sette anni dalla data di conclusione del contratto e sia dovuto a sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS), ovvero ad altra patologia ad essa collegata;
- c) sia causato da:
  - dolo del Contraente o del Beneficiario;
  - partecipazione attiva dell'Assicurato a delitti dolosi;
  - partecipazione attiva dell'Assicurato a fatti di guerra, a meno che tale partecipazione derivi da obblighi verso lo Stato Italiano: in questo caso la garanzia può essere prestata, su richiesta del Contraente, alle condizioni stabilite dal competente Ministero;
  - incidente di volo, se l'Assicurato viaggia a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo e in ogni caso se viaggia in qualità di membro dell'equipaggio;
  - suicidio, quando avvenga nei primi due anni dall'entrata in vigore del contratto;
  - stato di ubriachezza/ebbrezza:
    - qualora il tasso alcolemico presente nel sangue risulti essere superiore a quello stabilito dal Codice della Strada e il decesso avvenga alla guida di un veicolo;
    - in ogni altro caso qualora il tasso alcolemico presente nel sangue risulti essere superiore a 0,8 grammi litro;
  - uso non terapeutico di stupefacenti, allucinogeni e simili.

La limitazione di cui alla lettera a) non viene applicata qualora il decesso dell'Assicurato derivi da:

- infortunio, intendendosi per tale l'evento dovuto a causa fortuita, improvvisa, violenta ed esterna che produca lesioni corporali obiettivamente constatabili, che abbiano come conseguenza il decesso - avvenuto dopo la data di decorrenza del contratto;
- shock anafilattico sopravvenuto dopo la data di decorrenza del contratto;
- una delle seguenti malattie infettive acute sopravvenute dopo la data di decorrenza del contratto: tifo, paratifo, difterite, scarlattina, morbillo, vaiolo, poliomielite anteriore acuta, meningite cerebro-spinale, polmonite, encefalite epidemica, carbonchio, febbri puerperali, tifo esantematico, epatite virale A e B, leptospirosi ittero emorragica, colera, brucellosi, dissenteria bacillare, febbre gialla, febbre Q, salmonellosi, botulismo, mononucleosi infettiva, parotite epidemica, peste, rabbia, pertosse, rosolia, vaccinia generalizzata, encefalite post-vaccinica.



## Che obblighi ho? Quali obblighi ha l'Impresa?

### Cosa fare in caso di evento?

**Denuncia:** la richiesta di liquidazione delle prestazioni deve essere inoltrata ad Eurovita S.p.A. - Ufficio Riscatti - Via Fra' Riccardo Pampuri, 13 - 20141 Milano tramite il modulo richiesta di Soluzione di rendita (disponibile sul sito) sottoscritto da tutti i Beneficiari in presenza dell'intermediario o, in alternativa, una richiesta di liquidazione che dovrà riportare le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del/i Beneficiario/i (indirizzo completo, data e luogo di nascita, codice fiscale),
- indicazione delle coordinate bancarie dei conti correnti intestati ad ognuno dei Beneficiari, per l'accredito dell'importo liquidabile,
- indicazione dell'attività lavorativa svolta dai Beneficiari.

Alla richiesta devono essere allegati i seguenti documenti:

- fotocopia del documento di riconoscimento valido e del tesserino del codice fiscale di tutti i Beneficiari;
- in caso di vincolo o pegno: dichiarazione del vincolatario/creditore pignoratorio di rinuncia al vincolo/pegno;
- originale del certificato di morte dell'Assicurato riportante la data di nascita;
- se esiste testamento: copia conforme all'originale, autenticata da un Pubblico Ufficiale, del verbale di pubblicazione testamento conosciuto valido e non impugnato;
- se non esiste testamento: dichiarazione sostitutiva di notorietà, autenticata da un Pubblico Ufficiale, dalla quale risulti che non esiste testamento e, nel caso in cui il beneficiario fosse indicato in modo generico (es.: figli, coniuge, eredi, ecc.), che riporti l'indicazione degli eredi legittimi ed il grado di parentela;
- in caso di Beneficiari minorenni o interdetti: copia conforme all'originale, autenticata da un Pubblico Ufficiale, del decreto del giudice Tutelare sulla destinazione del capitale;

<p><b>Cosa fare in caso di evento?</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- modulo di autocertificazione FATCA/CRS;</li> <li>- modulo per l'adeguata verifica della clientela ai sensi della normativa antiriciclaggio.</li> </ul> <p>L'Impresa si riserva la facoltà di richiedere, nei casi di richieste di liquidazione effettuate senza l'intervento dell'intermediario e/o per particolari casistiche, l'autentica della firma del richiedente.</p> <p>La documentazione non sarà richiesta dall'Impresa qualora ne fosse già in possesso e risulti ancora in corso di validità. L'Impresa si riserva la facoltà di indicare tempestivamente l'ulteriore documentazione che dovesse occorrere qualora il singolo caso presentasse particolari esigenze istruttorie.</p> <p><b>Prescrizione:</b> se non è stata avanzata richiesta di pagamento, i diritti derivanti dal contratto di assicurazione si prescrivono in dieci anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda. Gli importi dovuti ai beneficiari dei contratti che non sono reclamati entro il termine di prescrizione del relativo diritto, sono devoluti al Fondo per l'indennizzo dei risparmiatori vittime di frodi finanziarie entro il 31 maggio dell'anno successivo a quello in cui matura il termine di prescrizione.</p> <p><b>Erogazione della prestazione:</b> l'Impresa esegue il pagamento della prestazione entro trenta giorni dalla data di ricevimento di tutta la documentazione completa, previo accertamento delle condizioni previste per la liquidazione. Decorso tale termine, sono dovuti gli interessi legali a favore dei Beneficiari.</p>
<p><b>Dichiarazioni inesatte o reticenti</b></p>	<p>Le dichiarazioni rese dal Contraente e dall'Assicurato devono essere veritiere, esatte e complete. Eurovita, in caso di dichiarazioni inesatte o reticenti relative a circostanze tali che non avrebbe dato il suo consenso, o non lo avrebbe dato alle medesime condizioni, ha diritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- quando esista malafede o colpa grave, di rifiutare, in caso di sinistro e in ogni tempo, qualsiasi pagamento; di contestare la validità del contratto entro tre mesi dal giorno in cui ha conosciuto l'inesattezza o la reticenza delle dichiarazioni;</li> <li>- quando non esiste malafede o colpa grave, di ridurre, in caso di sinistro, le somme assicurate in relazione al maggior rischio accertato; di recedere dal contratto entro tre mesi dal giorno in cui ha conosciuto l'inesattezza o la reticenza nelle dichiarazioni.</li> </ul>



### Quando e come devo pagare?

<p><b>Premio</b></p>	<p>Il premio versato dal Contraente, all'atto della sottoscrizione della proposta, verrà investito, al netto dei costi previsti dal contratto, per il 90% nella Gestione Interna Separata Eurovita Nuovo Secolo e per il restante 10% nel fondo interno Profilo Target Vol 20 nella Classe A o B o C o D o E o F assegnata dall'Impresa in base al livello di premio iniziale versato. Le prestazioni contrattuali sono erogate a fronte del pagamento di un premio unico d'importo non inferiore a Euro 35.000. Il premio unico non è frazionabile.</p> <p>I versamenti aggiuntivi non sono permessi nel corso del primo anno di vita del contratto; negli anni successivi al primo, sono consentiti ma a discrezione e previa valutazione dell'Impresa.</p> <p>Eurovita si riserva, di volta in volta, la facoltà di accettare o meno eventuali richieste di detti versamenti, stabilendone i relativi limiti di importo.</p> <p>Ciascun premio, al netto dei costi determinerà il rispettivo capitale investito.</p> <p>Al fine di salvaguardare l'equilibrio e la stabilità della gestione separata nell'interesse di tutti gli Assicurati se l'importo massimo del cumulo dei premi (iniziali o aggiuntivi) versati da un unico Contraente, o da più Contraenti collegati ad un medesimo soggetto, in un periodo di osservazione di dodici mesi coincidente con l'anno solare, supera l'ammontare di Euro 10.000.000, l'Impresa si riserva la facoltà di valutare l'opportunità di effettuare l'investimento.</p> <p>Il pagamento dei premi deve essere effettuato esclusivamente dal Contraente e dovranno essere corrisposti tramite bonifico bancario a favore di Eurovita S.p.A. mediante addebito sul c/c del Contraente presso l'Intermediario.</p>
<p><b>Rimborso</b></p>	<p>L'Impresa rimborserà al Contraente l'importo del premio versato in caso di esercizio del diritto di revoca della proposta di assicurazione, come indicato alla successiva sezione "Come posso revocare la proposta, recedere dal contratto o risolvere il contratto?"</p>
<p><b>Sconti</b></p>	<p>Non sono previsti sconti di premio applicabili al presente contratto.</p>



## Quando comincia la copertura e quando finisce?

<b>Durata</b>	La copertura assicurativa entra in vigore, a condizione che sia stato regolarmente corrisposto il premio previsto, alle ore 24 della data di decorrenza del contratto. La copertura non ha una durata prefissata, ma finisce al momento dell'estinzione del contratto stesso (che avviene a seguito di esercizio del diritto di recesso, riscatto totale del contratto o decesso dell'Assicurato).
<b>Sospensione</b>	Non è prevista la possibilità di sospendere le garanzie.



## Come posso revocare la proposta, recedere dal contratto o risolvere il contratto?

<b>Revoca</b>	Il Contraente può revocare la proposta fino alla data di conclusione del contratto, comunicando la propria volontà all'Impresa mediante lettera raccomandata A.R., indirizzata a Eurovita S.p.A. - Via Fra' Riccardo Pampuri, 13 - 20141 Milano. L'Impresa è tenuta a rimborsare le somme eventualmente pagate dal Contraente entro trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione.
<b>Recesso</b>	Il Contraente può recedere dal contratto entro trenta giorni, dal momento in cui è informato che il contratto è concluso, comunicando la propria volontà all'Impresa mediante lettera raccomandata A.R., indirizzata a Eurovita S.p.A. - Via Fra' Riccardo Pampuri, 13 - 20141 Milano. Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le Parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto a decorrere dal giorno di ricevimento della comunicazione di recesso da parte dell'Impresa. Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, l'Impresa rimborsa al Contraente, previa consegna dell'originale della polizza, un importo pari al premio versato, incrementato o diminuito nella stessa misura della variazione del valore delle quote del fondo rispetto alla data di decorrenza, al netto delle spese fisse.
<b>Risoluzione</b>	La risoluzione del contratto non trova applicazione in questa tipologia contrattuale.



## Sono previsti riscatti o riduzioni? SÌ NO

<b>Valori di riscatto e riduzione</b>	<p>Il contratto è riscattabile sia totalmente che parzialmente, su richiesta del Contraente, in qualsiasi momento durante la vita del contratto, fatto salvo il termine di trenta giorni dalla data di conclusione del contratto per l'esercizio del diritto di recesso.</p> <p>Il valore di riscatto totale, al lordo delle imposte di legge, viene calcolato per le due tipologie di gestione finanziaria come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per la componente investita nella Gestione Separata Eurovita Nuovo Secolo: il valore di riscatto totale è pari all'importo maggiore tra il Capitale assicurato e il Capitale investito, diminuito degli effetti di eventuali disinvestimenti di parte del Capitale investito dalla Gestione Separata tramite riscatti parziali e/o operazioni di switch automatici e/o operazioni di switch liberi, effettuati fino al giorno di riferimento.</li> <li>Il Capitale assicurato è pari al capitale investito rivalutato alla ricorrenza annuale precedente fino al giorno di riferimento, al netto di eventuali disinvestimenti di parte del Capitale investito dalla Gestione Separata tramite riscatti parziali e/o operazioni di switch automatici e/o operazioni di switch liberi.</li> <li>Il Capitale investito è pari alla somma dei premi versati (premio iniziale e eventuali premi aggiuntivi) al netto delle spese fisse.</li> <li>Per eventuali versamenti aggiuntivi effettuati successivamente alla ricorrenza annuale precedente, il Capitale investito viene rivalutato per il numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data di richiesta di riscatto. L'importo così calcolato terrà conto di eventuali riscatti parziali e/o operazioni di switch automatici e/o operazioni di switch liberi successivamente alla ricorrenza annuale precedente. La rivalutazione per la frazione d'anno sarà calcolata pro-rata temporis.</li> <li>- per la componente investita nel fondo interno Profilo Target Vol 20: il valore di riscatto totale è pari al controvalore delle quote del fondo interno possedute al momento del riscatto.</li> </ul> <p>Il controvalore delle quote verrà determinato moltiplicando il numero delle quote detenute per il valore unitario di ciascuna quota relativo al giorno di riferimento, determinato dall'Impresa.</p>
---------------------------------------	---



<p><b>Valori di riscatto e riduzione</b></p>	<p>Il riscatto può essere esercitato anche limitatamente ad una parte del capitale accumulato, purché il capitale residuo da tale operazione non sia inferiore a Euro 35.000 e la componente investita nella Gestione Separata non può essere inferiore al 40%.</p> <p>Il capitale da liquidare verrà prelevato proporzionalmente dalle due tipologie di investimento.</p> <p>A seguito del riscatto parziale, per la parte relativa alla Gestione Separata il capitale che residua viene determinato riproporzionando la prestazione maturata in base all'importo riscattato parzialmente; per la parte relativa al fondo interno assicurativo il capitale investito verrà diminuito delle quote riscattate. In caso di riscatto parziale, l'Impresa rimborserà al Contraente l'importo richiesto ed il contratto rimarrà in vigore per la quota non riscattata, ridotta delle eventuali imposte di legge e dei costi e/o penali di riscatto.</p> <p>Il giorno di riferimento per l'operazione di disinvestimento delle quote del fondo interno, derivante dalla richiesta di riscatto totale o parziale, coincide con il primo giorno lavorativo successivo alla data in cui sia stata ricevuta da parte dell'Impresa la relativa richiesta.</p> <p>Sui riscatti totali o parziali verrà applicata sul valore di riscatto una penale o un costo fisso per operazione. In caso di riscatto totale, il Contraente sopporta il rischio di ottenere un importo inferiore al Capitale investito considerando sia la variabilità del valore delle quote del fondo interno sia l'applicazione di eventuali penali o costi in fase di riscatto.</p> <p>Il contratto non prevede valori di riduzione.</p>
<p><b>Richiesta di informazioni</b></p>	<p>Il Contraente può richiedere all'Impresa informazioni sul valore di riscatto ad un dato momento, inviando richiesta scritta firmata al Servizio Clienti di Eurovita S.p.A. Via Fra' Riccardo Pampuri, 13 20141 Milano oppure all'indirizzo di posta elettronica certificata servizioclienti.eurovita@legalmail.it.</p>



### A chi è rivolto questo prodotto?

Il prodotto è destinato ad investitori Retail, Professionali e Controparti Qualificate. E' destinato ad investitori che perseguono un obiettivo di crescita del capitale investito e che sono in grado di tollerare perdite limitate del capitale, compensando il rischio finanziario relativo all'investimento nel Fondo con le prestazioni correlate alla Gestione Separata. Il prodotto nello specifico risponde anche alle esigenze di pianificazione successoria e di beneficio fiscale.

La tipologia di prodotto e la scelta di investimento sono adeguate, a fronte della consulenza prestata dall'intermediario, per una Clientela che abbia un livello almeno base di conoscenza ed esperienza e sono rivolte ad investitori con una propensione al rischio medio-bassa.

Questo prodotto è rivolto ad Assicurati di età compresa tra i 18 e gli 80 anni, senza limitazioni in termini di profilo occupazionale o situazione familiare.



### Quali costi devo sostenere?

Si rimanda al Documento contenente le Informazioni Chiave (KID) per l'informativa dettagliata sui costi. In aggiunta alle informazioni già riportate sul KID, si evidenziano i seguenti costi:

#### Tabella sui costi per l'erogazione della rendita

Su richiesta del Contraente, il valore di riscatto totale potrà essere convertito in una rendita annua vitalizia rivalutabile a cui saranno applicati i seguenti costi:

Frazionamento	Costo erogazione rendita (su ciascuna rata)	Trattenuto sul rendimento
Mensile	1,25%	1,00%
Trimestrale	1,25%	1,00%
Semestrale	1,25%	1,00%
Annuale	1,25%	1,00%

#### Costi di switch liberi:

Le prime due operazioni annuali di switch effettuate su iniziativa del Contraente (c.d. switch liberi) sono gratuite, poi le successive a pagamento con un costo pari all'1% dell'importo trasferito (costo minimo per operazione 50 Euro).

#### Costi di intermediazione: 50,74%

La percentuale indicata rappresenta la quota parte percepita dall'Intermediario con riferimento all'intero flusso commissionale relativo al prodotto.





## Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

Il contratto in base alla ripartizione dell'investimento prevede i seguenti rischi e rendimenti:

- componente investita nella Gestione Separata Eurovita Nuovo Secolo: I premi investiti nella Gestione Separata si rivalutano ad ogni anniversario della data di decorrenza del contratto, in funzione dei rendimenti della Gestione Separata Eurovita Nuovo Secolo, con consolidamento alla data di riscatto o decesso dell'Assicurato. L'investimento dei premi nella Gestione Separata comporta per il Contraente la certezza dei risultati finanziari raggiunti a cui sono collegate le prestazioni dovute dall'Impresa. Viene comunque garantito che il capitale liquidato al momento della risoluzione del contratto per decesso dell'Assicurato o riscatto, non sarà inferiore al capitale investito al netto di eventuali riscatti parziali e della parte disinvestita a fronte di operazioni di switch.

Modalità della rivalutazione Capitale investito nella Gestione Separata Eurovita Nuovo Secolo.

La rivalutazione è calcolata, ad ogni ricorrenza annuale, come di seguito descritto:

- per un anno intero sul Capitale assicurato rivalutato alla ricorrenza annuale precedente;
- proporzionalmente alla frazione di anno che intercorre tra la data del versamento e la data della prima ricorrenza annuale successiva, per ciascun Capitale investito riferito ai premi aggiuntivi versati nell'anno assicurativo che precede la ricorrenza.

Il capitale rivalutato terrà conto di eventuali riscatti parziali e della parte disinvestita a fronte di operazioni di switch intervenuti nel corso dell'anno. Le rivalutazioni relative a periodi infrannuali vengono assegnate pro-rata temporis in base al regime finanziario dell'interesse composto.

- componente investita in quote del fondo interno Profilo Target Vol 20: Il prodotto non prevede alcuna garanzia di conservazione del capitale.

Il valore del contratto è strettamente collegato dal valore delle quote del fondo interno in cui è investito il premio e conseguentemente sia il valore della prestazione sia il valore di riscatto potrebbero anche essere inferiori ai premi versati.

## COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?

### IVASS o CONSOB

Nel caso in cui il reclamo presentato all'impresa assicuratrice abbia esito insoddisfacente o risposta tardiva, è possibile rivolgersi all'IVASS, Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, fax 06.42133206, PEC: [ivass@pec.ivass.it](mailto:ivass@pec.ivass.it), secondo le modalità indicate su [www.ivass.it](http://www.ivass.it) o alla Consob, via Giovanni Battista Martini, 3 - 00198 Roma, secondo le modalità indicate su [www.consob.it](http://www.consob.it).

### PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali (indicare quando obbligatori):

#### Mediazione

Interpellando un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero della Giustizia, consultabile sul sito [www.giustizia.it](http://www.giustizia.it). (Legge 9/8/2013, n. 98)

#### Negoziazione assistita

Tramite richiesta del proprio avvocato all'Impresa.

#### Altri sistemi alternativi di risoluzione delle controversie

Avviando il procedimento dinanzi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF), il quale decide la controversia anticipando quella che potrebbe essere la decisione del giudice. Il ricorso all'ACF può essere proposto personalmente o per il tramite di un'associazione rappresentativa degli interessi dei consumatori ovvero di un procuratore, secondo le modalità definite sul sito [www.acf.consob.it](http://www.acf.consob.it).

Possono essere devolute all'Arbitro le controversie relative a:

- violazione da parte dell'Impresa obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza;
- liti transfrontaliere e controversie oggetto del Regolamento UE n. 524/2013, purché la richiesta non riguardi somme di denaro superiori a 500.000,00 Euro e i danni siano conseguenza immediata e diretta dell'inadempimento o della violazione dell' Impresa dei suddetti obblighi.

Il ricorso può essere proposto quando, sui medesimi fatti oggetto dello stesso:

- a) non sono pendenti altre procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie, avviate anche su iniziativa dell'Impresa e alle quali l'esponente abbia aderito;
- b) è stato preventivamente presentato reclamo all' Impresa al quale è stata fornita espressa risposta, ovvero sono decorsi più di sessanta giorni dalla sua presentazione, senza che l'Impresa abbia comunicato all'esponente le proprie determinazioni.

Il diritto di ricorrere all'ACF è sempre esercitabile. Per la risoluzione delle liti transfrontaliere è possibile presentare reclamo all'IVASS direttamente al sistema estero competente chiedendo l'attivazione della procedura FIN-NET o dalla normativa applicabile.

## REGIME FISCALE

Le informazioni riportate in questa sezione fanno riferimento alla normativa fiscale vigente alla data di validità del presente Documento. In caso di variazione del regime fiscale l'Impresa applicherà la normativa di riferimento in vigore al momento del pagamento.

### Tassazione per i soggetti che non esercitano attività d'Impresa

#### **Regime fiscale dei premi**

Relativamente ai premi versati nel corso di ciascun anno, la vigente normativa fiscale riconosce il diritto ad una detrazione dall'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), nei limiti stabiliti dalla normativa stessa, esclusivamente per la quota parte utilizzata per far fronte al rischio di mortalità prelevata dall'Impresa direttamente dal premio stesso.

Se l'Assicurato è diverso dal Contraente, per poter beneficiare della detrazione è necessario che l'Assicurato sia fiscalmente a carico del Contraente.

I premi versati dal Contraente per la sottoscrizione del contratto ed eventuali premi aggiuntivi sono esenti dall'imposta sulle Assicurazioni (ex L. 1216/1961).

#### **Regime di tassazione delle somme percepite**

##### Caso morte

Le somme dovute dall'Impresa in dipendenza dell'assicurazione sulla vita qui descritta, se corrisposte in caso di decesso dell'Assicurato, non concorrono a formare l'attivo ereditario ai fini dell'imposta sulle successioni.

Di tali somme, i soli capitali percepiti a copertura del rischio demografico sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche.

E' quindi assoggettata ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 26% la parte di capitale derivante da redditi di natura finanziaria. L'aliquota è ridotta del 51,92% per la quotaparte di proventi riferibili alle obbligazioni ed altri titoli di Stato di cui all'art. 31 del DPR 601/73 ed a questi equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati inclusi nella lista di cui all'art. 168-bis del TUIR, c.d. White List (ovvero quei Paesi che assicurano sulla base di convenzioni un adeguato scambio di informazioni) ed alle obbligazioni emesse dagli enti territoriali dei suddetti Stati esteri; le modalità di individuazione della quota di proventi da escludere dalla base imponibile sono stabilite con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

##### Caso vita

Le somme liquidate per riscatto sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 26%, applicata sulla differenza (se positiva) tra il valore di riscatto e l'ammontare dei premi versati, ridotta del 51,92% per la quota-parte di proventi riferibili alle obbligazioni ed altri titoli di Stato di cui all'art. 31 del DPR 601/73 ed a questi equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati inclusi nella lista di cui all'art. 168-bis del TUIR, c.d. White List (ovvero quei Paesi che assicurano sulla base di convenzioni un adeguato scambio di informazioni) ed alle obbligazioni emesse dagli enti territoriali dei suddetti Stati esteri; le modalità di individuazione della quota di proventi da escludere dalla base imponibile sono stabilite con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

#### **Imposta di bollo**

Le comunicazioni alla clientela, inviate almeno una volta l'anno (c.d. Documento Unico di Rendicontazione), sono soggette all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 19 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011 convertito dalla Legge n. 214 del 22 dicembre 2011.

L'imposta di bollo è applicata nella misura dello 0,20% su base annua (con limite massimo di €14.000 se il Contraente è diverso da persona fisica) del valore di rimborso dei prodotti finanziari calcolati al termine del periodo rendicontato ovvero al 31 dicembre di ciascun anno in assenza di rendicontazione.

Per le comunicazioni relative a polizze di assicurazione, l'imposta di bollo per ciascun anno è dovuta all'atto del rimborso o riscatto. Le modalità attuative sono stabilite con Decreto del Ministero dell'Economia e della Finanza.

### Tassazione per soggetti nell'esercizio dell'attività d'Impresa

Nel caso in cui il Contraente sia un soggetto che ha sottoscritto la polizza nell'esercizio dell'attività d'Impresa (imprenditori individuali, società di persone e di capitali) i proventi derivanti dalla polizza concorreranno alla formazione del reddito d'Impresa secondo le ordinarie regole di tassazione e non sarà applicata alcuna ritenuta alla fonte da parte dell'Impresa.

**Trattamento  
fiscale applicabile  
al contratto**

L'IMPRESA HA L'OBBLIGO DI TRASMETTERTI, ENTRO SESSANTA GIORNI DALLA DATA PREVISTA NELLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE PER LA RIVALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI ASSICURATE, IL DOCUMENTO UNICO DI RENDICONTAZIONE ANNUALE DELLA TUA POSIZIONE ASSICURATIVA.

PER QUESTO CONTRATTO L'IMPRESA DISPONE DI UN'AREA INTERNET RISERVATA AL CONTRAENTE (c.d. HOME INSURANCE), PERTANTO DOPO LA SOTTOSCRIZIONE POTRAI CONSULTARE TALE AREA E UTILIZZARLA PER GESTIRE TELEMATICAMENTE IL CONTRATTO MEDESIMO.